

# QUANDO È INIZIATO IL DISORDINE

di **LUIGI VICINANZA**

**Q**uando è incominciato? Quando ha avuto inizio la metamorfosi? Ciechi e sordi, impauriti e isolati, incattiviti ed egoisti. Dieci anni fa? Quando la Grande Crisi importata dagli Stati Uniti ha falciato lavoro, occupazione, risparmi. O già venti anni prima? Quando la globalizzazione dei mercati e la finanza internazionale si sono affermate diffondendo un pensiero unico illusoriamente positivo, beffardo nella realtà. Sono state fatte intravedere una diffusione e una condivisione di massa del benessere economico; di fatto la ricchezza si è concentrata sempre più in poche mani. Il valore sociale del lavoro mortificato, i ceti medi avviati all'impoverimento anno dopo anno. Gli equilibri sociali, costruiti a fatica dalla fine della 2<sup>a</sup> guerra mondiale, completamente ribaltati.

Quando è accaduto che siamo diventati razzisti a nostra insaputa? Quando, dopo aver gioito per gli sforzi eroici in mare aperto per salvare vite umane, abbiamo assistito alla cialtroneria, agli sprechi, all'inadeguatezza dell'assistenza fornita a folle di migranti. Quando le risorse destinate agli ultimi arrivati sono state sottratte – così è apparso – ai penultimi di casa nostra. Quando lo stato sociale, sotto i colpi di una crisi lunga un decennio, ha ignorato i bisogni dei suoi cittadini alimentando disagio e frustrazione.

Fino a quando potremo far finta di non vedere ronde, pattugliamenti, marce di gruppi sfacciatamente para-fascisti che invocano ordine e sono invece le avvisaglie del disordine prossimo futuro?

Quando è accaduto che le forze di libertà e progresso hanno smesso di battersi per i più deboli, i più esposti alla crisi economico-sociale, contro le disegualianze e le ingiustizie? Un corto circuito che mette gli uni contro gli altri. E consente ai più ricchi di condurre una inedita lotta di classe contro i più poveri.

Io non lo so quando è accaduto tutto ciò, ma mi interrogo. Non credo di esser solo. Buona domenica.